

CO.IN.R.E.S. Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi

Sede in BOLOGNETTA - PIAZZA CADUTI IN GUERRA 7,

Capitale Sociale versato Euro 259.129,28

Iscritta alla C.C.I.A.A. di PALERMO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03916050820

Partita IVA: 03916050820 - N. Rea: 255570

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010

Signori Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31.12.2010 redatto dall'Organo di liquidazione ai sensi di legge e da questo messo a disposizione di questo Collegio unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Con la presente relazione si fornisce il resoconto del proprio operato secondo quanto previsto dallo statuto del consorzio.

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del COINRES chiuso al 31.12.2010. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal liquidatore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio di esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini

comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione emessa per l'approvazione del bilancio 2009 .

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico del COINRES per l'esercizio chiuso al 31.12.2010.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo di liquidazione. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio in giudizio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 39/2010.

A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione legale dei conti n. 1 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con i dati e le informazioni del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2010.

Nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza delle leggi e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio raccomandate dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili" , ex art. 2429 del codice civile.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato dell'esercizio di € 0 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Immobilizzazioni	€ 1.500.728
Attivo circolante	€ 34.538.555
Ratei e risconti	€ 5
Totale attività	€ 34.538.560

Patrimonio netto	€	-39.127.967
Fondi per rischi e oneri	€	3.500.000
Trattamento di fine rapporto subordinato	€	2.103.290
Debiti	€	67.012.760
Ratei e risconti	€	1.050.477
Totale passività	€	34.538.560
Conti d'ordine	€	7.458.573

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		IMPORTO
Valore della produzione	€	21.358.242
Costi della produzione	€	26.378.870
Differenza	€	-5.020.628
Proventi e oneri finanziari	€	-1.988.828
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	7.899.399
Imposte sul reddito	€	- 889.943
Utile (perdita) dell'esercizio	€	0

Il Collegio ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state eseguite regolarmente le verifiche periodiche disposte dall'articolo 2404 codice civile come di seguito specificato:

A) Osservanza della legge e dello statuto

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che azioni deliberate sono state conformi, tranne in alcuni casi che di seguito analizzeremo, conformi alla legge ed allo statuto sociale.

B) Gestione sociale e prevedibile evoluzione

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio prende atto delle motivazioni addotte dall'Organo di Liquidazione riguardo alle cause che hanno determinato il risultato di esercizio a causa del notevole ritardo con cui sono state consegnate le scritture contabili dallo studio di consulenza e il lavoro di revisione affidato ad un consulente esterno .

In relazione ai **costi di smaltimento in discarica** si evidenzia che l'Organo di Liquidazione ha positivamente ribaltato ai singoli Comuni/Clienti i suddetti costi recependo totalmente quanto evidenziato da questo Collegio in sede di valutazione dei bilanci consuntivi degli esercizi precedenti.

Il Collegio evidenzia che nel corso dell'esercizio 2010 la gestione sociale è stata caratterizzata da una cronica **instabilità funzionale dell'Organo di amministrazione** che spesso ha determinato una assoluta incertezza nell'organizzazione aziendale.

L'esercizio 2010 è stato, inoltre, contraddistinto dalla **entrata in vigore della Legge regionale 8 aprile 2010 n. 9** che ha riformato integralmente la gestione integrata dei rifiuti in Sicilia e soprattutto ha statuito la messa in liquidazione delle Società d'ambito esistenti. Tale modifica dello *status* sociale ha creato forte indecisione negli Organi aziendali (*i.e.* Assemblea dei soci e Consiglio di Amministrazione) i quali hanno posto in essere delle azioni caratterizzate da estrema confusione.

Infine, a causa della crisi economica-finanziaria che caratterizza la Società nel corso dell'esercizio 2010 l'Assessore Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità ha provveduto alla nomina di un **"Gruppo interistituzionale"** aventi compiti ispettivi e sostitutivi rispetto a tutti gli Organi sociali. L'attività di tale **"Gruppo interistituzionale"** non è mai stata posta a conoscenza di questo Collegio.

Il Collegio evidenzia che nell'esercizio 2010 si è acuito ancora di più il contenzioso con i Comuni/Clienti in relazione ai crediti vantati nei loro confronti dalla società. In riferimento a ciò il Collegio ha chiesto allo Studio di consulenza incaricato una maggiore attenzione nella corretta appostazione in bilancio dei crediti vantati dalla società anche e soprattutto perché

non è stato possibile effettuare la relativa circolarizzazione dei crediti stessi.

Nel corso dell'esercizio 2010 la gestione integrata dei rifiuti è stata trasferita dagli Organi Sociali in capo ai singoli comuni. Tale trasferimento di competenze è stato contestato in diverse sedi e in diverse occasioni poiché questo Collegio ritiene che l'attività di gestione dei rifiuti è, per legge, sottoposta al coordinamento e controllo delle società d'ambito e quindi in regime ordinario i Comuni non possono svolgere alcuna attività.

C) Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e mediante l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire, salvo quanto segue.

In merito alla elaborazione dei documenti contabili è stato più volte evidenziato da questo Collegio, in sede di verifica contabile, che la esternalizzazione della gestione amministrativa-contabile ed, in particolare, della elaborazione di scritture contabili e redazione dei bilanci della Società, voluta dall'Organo di Amministrazione ha determinato, in numerose occasioni, delle discrasie nelle informazioni contabili trasmesse dallo Studio di consulenza a tal uopo incaricato. In merito alla struttura organizzativa della Società, come già più volte evidenziato, il Collegio ribadisce ancora una volta la necessità di internalizzare l'attività contabile stante l'adeguatezza delle professionalità e le competenze acquisite presenti nella struttura della Società.

Pertanto il Collegio rinnova ancora una volta la necessità di attribuire maggiori compiti ai dipendenti per perseguire l'obiettivo del migliore coordinamento dell'attività societaria.

Con riferimento al personale operativo della Società è il caso di precisare che gli Organi sociali hanno nel corso dell'esercizio provveduto alla proroga dei contratti di lavoro a tempo determinato con gli *ex* dipendenti *Temporary*. Sull'argomento sia in sede di Assemblea dei soci sia in sede di verifica trimestrale il Collegio ha evidenziato agli Organi sociali specifiche perplessità in ordine alla legittimità di tale proroga soprattutto con riferimento alle refluenze sul rapporto di lavoro con gli stessi dipendenti.

In aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo

avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Non sono pervenute denunce *ex art.* 2408 del Codice civile.

D) Resoconto delle verifiche

Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato tenuto ed aggiornato secondo le disposizioni di legge. Sull'argomento occorre evidenziare comunque che in più occasioni il Collegio ha avuto modo di rappresentare agli Organi sociali il limitato scambio di informazioni con lo Studio di consulenza incaricato della tenuta delle scritture contabili, così come si è avuto modo di precisare in precedenza.

In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali.

Il Collegio sindacale nel corso delle verifiche ha effettuato il controllo dei valori di cassa e di altri valori posseduti dalla società; dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile.

Occorre evidenziare che, relativamente alle ritenute fiscali e previdenziali, ai contributi e alle somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli Enti Previdenziali, risultano effettuati non regolarmente i versamenti dovuti e in alcuni si è, nel corso delle verifiche periodiche, riscontrato un omesso versamento.

Si è più volte sottolineato agli Organi sociali di provvedere immediatamente alle liquidazioni di quanto dovuto anche con la richiesta della rateizzazione agli Enti di competenza.

Dal bilancio 2010 si evidenzia un Fondo svalutazione rischi per un ammontare di € 3.247.463,00 (per sanzioni/interessi debiti erariali/previdenziali), il cui parere preventivo del Collegio sindacale per l'appostazione contabile è stato chiesto, con un totale del fondo pari ad € 3.500.000,00.

Nel merito, inoltre, non solo si condivide detta appostazione prudenziale ma si ritiene che detti valori di Fondo vadano costantemente monitorati per avere sempre una presumibile verifica dei rischi del Consorzio in essere alla luce delle molteplici vicissitudini dello stesso.

Nel bilancio dell'esercizio 2010 emerge un importante appostazione contabile di Sopravvenienze passive per un ammontare di € 14.697.758,75 dovuta principalmente ad una ricognizione dei ruoli esattoriali, di verifica delle scritture contabili e successiva registrazione di quelle cartelle esattoriali non contabilizzate negli anni di competenza che ha

portato, grazie al prezioso contributo del professionista incaricato della revisione contabile e alla collaborazione e dedizione mostrata da alcuni dipendenti, ad una rappresentazione veritiera della situazione debitoria della società.

E) Forma del bilancio 2010

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, il Collegio conferma che:

- Sono state rispettate le strutture previste dal Codice civile rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425 del Codice Civile;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del Codice Civile;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del Codice Civile;
- L'organo amministrativo ha seguito il disposto dell'articolo 2423-ter del Codice Civile;
- Gli importi di ciascuna voce del bilancio risultano comparabili con quelli esposti nell'esercizio precedente;
- Il Collegio attesta inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del Codice civile.

In particolare, il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

Per quanto riguarda la nota integrativa e la relazione sulla gestione, il Collegio dà atto che sono state redatte seguendo le indicazioni obbligatorie previste dagli articoli 2427 e 2428 del Codice Civile.

Oltre alle informazioni previste da tali norme di legge, i documenti contengono le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Con riguardo all'iscrizione contabile di Proventi Straordinari pari ad € 22.597.155,09 , il Collegio prende atto di quanto riportato nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione ed evidenzia quanto segue:

- che si prende atto del differente criterio adottato "di fatto" nell'attribuire le perdite maturate ai Signori Soci, infatti si è passato da una mera evidenziazione della perdita ed una sua distribuzione tra i Soci ad una evidenziazione di ricavo/contributo per addivenire ad un pareggio di bilancio, giusto principio statutario;
- che è parere dell'Organo di Controllo che il metodo adottato in passato di distribuire la

- perdita d'esercizio nella sostanza non muta il principio statutario del pareggio essendo nella detta perdita poi assegnata pro quota ad ogni socio per la sua formale copertura;
- che per quanto sopra anche per l'anno 2010 si poteva continuare a fare emergere la perdita di bilancio, richiedendo poi ai soci in assemblea la sua formale copertura pro quota.

Alla luce di quanto sopra analizzato si comprende infine il ragionamento contabile di imputare detti ricavi/contributi nella voce straordinaria per fare prevalere la "sostanza sulla forma", come correttamente evidenziato in sede di fascicolo di Bilancio, fermo restando che è parere di questo Organo di Controllo che lasciare immutata la prassi fino al bilancio 2009 utilizzata, avrebbe anche evitato detta interpretazione contabile, stante la non semplice allocazione bilancistica di detta voce.

Appare consequenziale che una formale evidenziazione della Perdita d'esercizio 2010 ed una loro accettazione anche in termini di mera copertura da parte dei Signori Soci in sede assembleare eliminerebbe a monte il problema contabile, addivenendosi conseguentemente al seguente logico iter:

- evidenziazione della perdita di esercizio 2010 al netto del ricavo/contributo contabilizzato;
- riscontro del principio statutario del "pareggio di bilancio" attraverso il formale obbligo di approvazione del Bilancio 2010, con detta perdita evidenziata, ed immediata delibera formale di copertura pro quota della stessa da parte dei Signori Soci, in sede di Assemblea.

Con riguardo ai crediti vantati nei confronti dei Comuni/Clienti, il Collegio prende atto di quanto riportato nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione e suggerisce all'Organo di Amministrazione di predisporre piani di rientro con i singoli debitori al fine di evitare la cronica crisi di liquidità che caratterizza la Società.

F) Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società che sono stati messi a disposizione a questo Collegio dallo Studio di consulenza incaricato e delle rettifiche apportate dal consulente incaricato alla revisione.

G) Criteri di valutazione

Il Collegio attesta che sono state rispettate le norme civilistiche e in particolare modo l'articolo 2426, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto

economico ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro, ad eccezione dell'applicazione dell'art. 8 della convenzione, giusta delibera assembleare n.6 del 23/12/2002, ed ex art. 34 dello statuto consortile giusta deliberazione assembleare del 23/7/2007.

H) Relazione sulla gestione

In sede di controllo della relazione dell'organo amministrativo il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della stessa.

I) Considerazioni finali

Il Bilancio dell'esercizio 2010, così come predisposto dall'Organo di Liquidazione ai sensi di legge e da questo messo a disposizione di questo Collegio unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione, risulta nel suo complesso attendibile e rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Società.

Il Collegio segnala il notevole ritardo della sua presentazione rispetto ai limiti imposti dalla normativa vigente; ciò denota la non positiva capacità gestionale espressa dagli Organi sociali che si sono avvicinati in questi ultimi anni.

Come sopra evidenziato, il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea si chiude con un risultato economico di pareggio, ciò dovuto fondamentalmente all'appostazione della voce contabile Proventi Straordinari di importo pari ad € 19.582.026,64 nei confronti della quale il Collegio ha evidenziato sopra specifiche perplessità.

Appare necessario porre l'attenzione sulla voce del Patrimonio netto che risulta essere negativo per un importo pari ad € 39.127.966,29.

Il Collegio invita gli organi sociali a ripristinare senza indugio l'integrità del Capitale sociale al fine di evitare il sorgere degli obblighi previsti dal codice civile.

Visto tale risultato, ed alla luce del negativo andamento finanziario della società puntualmente sottolineato nella Relazione sulla gestione dall'Organo di Liquidazione, il Collegio evidenzia nuovamente la necessità per la società di porre in essere congrui interventi di ristrutturazione finanziaria. In tale ottica, il Collegio rinnova l'invito a valutare, nel breve-periodo, modalità alternative di sostegno finanziario e/o operazioni di consolidamento del debito, in parallelo a forti politiche di risanamento economico.

Sempre in considerazione di quanto appena evidenziato, il Collegio invita inoltre l'Organo di Liquidazione a monitorare costantemente, durante il corrente esercizio, la situazione

economica e finanziaria della Società, nonché ad attivarsi senza indugio per porre in essere ogni attività giudicata utile e necessaria per garantire il normale svolgimento della gestione sociale.

Tenendo in considerazioni tutto quanto sopra esposto, concludiamo la nostra relazione esprimendo un giudizio positivo circa l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2010.

Bolognetta, lì 23.11.2012

Il Collegio Sindacale

F.to Il Presidente *ff.*, Giacchino CATALANO:

F.to Il Sindaco effettivo, Vincenzo CONTICELLO:

F.to Il Sindaco effettivo, Onofrio PATANELLA:
